

ENTE D'AMBITO NAPOLI 1

CONSIGLIO 19 Giugno 2024

PRESIDENTE: Buon pomeriggio, benvenuti alla riunione del Consiglio dell'Ato Napoli 1, io passerei subito all'appello.

SI PROCEDE ALL' APPELLO

ASSENTI: ARGANO Santo, CAVALLO Antonio, OTTOBRE Renato, PELLICCIA Massimo, PERRINO Nicola.

PRESENTI N. 18

PRESIDENTE: Allora siamo a quota 18, possiamo dare inizio al consiglio.
Se siete d'accordo io ringrazio per la presenza.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:
"APPROVAZIONE DEL VERBALE SEDUTA PRECEDENTE".

PRESIDENTE: Prego, chi vuole intervenire? Bene, se non ci sono interventi metterei in votazione approvazione verbale seduta precedente.

Chi è favorevole?

Presenti n. 18

Favorevoli n. 18

All'unanimità.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO:
"MODIFICHE STATUTARIE E DELIBERAZIONI."

PRESIDENTE: Dunque su questo argomento, per quanto ci sia da parte mia una sobrietà nel trattarlo, noi abbiamo avuto due consigli precedenti a questo, dove abbiamo non solo esplorato la materia, ma abbiamo mandato al direttore, nei due precedenti consigli di gennaio e marzo, se ricordo bene, nell'istruire sia l'istruttoria che l'ipotesi di delibera che oggi viene sottoposta alla vostra attenzione.

Come di consueto, tutti gli atti corredati dei necessari pareri sono stati inoltrati alla vostra attenzione nell'area riservata.

Chi vuole intervenire, vi cedo la parola.

CIRILLO RAFFAELE: per quanto riguarda questa delibera io sono un po' scettico, vi dico la sincerità la verità, ma non perché alla fine i contenuti rispetto anche all'operato del Presidente, ma devo essere chiaro con me stesso perché alla fine dei conti io mi allontano dalla seduta, esprimendo effettivamente quello che penso, perché ad oggi, secondo il mio punto di vista, l'Ato che ha determinate funzioni, che ad oggi votare questa delibera senza che effettivamente per capire lo specifico, perché capisco tutte le difficoltà, ma oggi non riesco ancora a individuare tutte le attività che abbiamo fatto con questo secondo mandato, se così vogliamo chiamarlo, dell'Ato, e se ci fossero state tante attività per quanto riguarda quello che noi stiamo "realizzando" come Ato, non abbiamo fatto ancora i SAL, non abbiamo fatto la gara di Bacino, tutto un lavoro abbastanza importante, sono passati già sei o sette o otto mesi più o meno da quando abbiamo questa nuova governance, ma allo stato io, vi dico la sincera verità, non voglio essere né di peso e né di contrappeso rispetto a questo tipo di iniziative, però io non mi sento come sindaco di votare questa delibera in questo particolare momento. Ma per un semplice motivo, perché nel momento in cui noi avessimo fatto tanti tipi di attività e iniziative, perché mi sembra che si fanno o non si fanno, ma certamente non posso giudicare io perché io sono più assente rispetto anche agli altri ruoli che ricopro, però attualmente nel caso specifico io penso che una riflessione si debba aprire su questo punto, sapendo anche il tuo ruolo Presidente perché il tuo ruolo onestamente, ti dico la sincera verità, è molto molto molto di più rispetto a quello che farebbe un presidente mandato, e certamente non è sostenibile questo tipo di iniziativa così come lo stiamo portando avanti, però non dico tanto, ma se lo dovete votare, votate, non vi preoccupate per me non c'è nessun tipo di problema, però quello che sottopongo è una riflessione, perché penso che sia anche arrivato il momento di incontrarci proprio di persone, perché il fatto che da remoto, e ci sono delle difficoltà, dove un'operazione in eredità, se così lo vogliamo chiamare, dove ... (incom) mettiamo il punto, cosa abbiamo fatto fino ad oggi? ci sta l'attacco ager, ci sta questo, ci sta quello, tutto quello che dite voi va bene perché poi è legittimo, però gli altri Ato a mia informazione sono più inguaiati di noi da quello che mi arriva a me come percezione e come informazione che mi hanno dato, però il dato è che se io devo andare a fare una modifica statutaria, la vorrei fare, non è che non la voglio fare, ma la vorrei fare consapevolmente e sapendo che noi già stiamo predisponendo tante di quelle attività tra cui, dove stamattina il presidente ha mandato sui Sindaci SAD le condizioni di come stanno per quanto riguarda la delega e hai chiesto delle informazioni. Queste qua purtroppo sono informazioni che noi abbiamo trasmesso istantaneamente sul gruppo WhatsApp, però diciamoci la verità, ad oggi questa funzione, forse non l'abbiamo neanche capita almeno per quanto mi riguarda, ma oggi andare a fare questo tipo di votazione da parte mia, in un contesto generale, da parte non ci saranno problemi, però vi ripeto, io non sarò assolutamente ostruzionistico rispetto a questa cosa. Suggestirei un rinvio anche a stretto giro, ma una riunione neanche formale, informale, da parte di tutti quanti dove noi possiamo dire le cose così come

stanno. E rinviare questo punto a 3-4 giorni, anche farlo integralmente, ma portare, capitemi, due o tre delibere importanti tra cui anche questo, dove stiamo facendo effettivamente un lavoro, dove le persone capiranno anche all'esterno che potremmo essere anche attaccate da parte di qualcuno che potrebbe dire che all'Ato vi siete votati il gettone, vi siete votato questo, dove io dico "sì è vero lo voglio sostenere, però noi stiamo producendo questo, questo e questo" che ad oggi, vi dico la verità, non voglio essere polemico perché non lo sono assolutamente, però questo è quello che penso e questo è giusto che ve lo debba dire.

Quindi ripeto, molti di voi fanno 10 volte, 100 volte quello che faccio io, io e gli altri colleghi sindaci siamo i più assentisti, per un semplice motivo, perché amministriamo anche le città, oltre a fare i componenti di questo organo. Però faccio una riflessione, poi vi ripeto, se per caso voi la votate, io mi allontano dalla votazione, senza nessun tipo di problema, la votate e andate avanti. Questo è quello che mi sento di dire, mi servono di intervenire sentendo gli altri interventi, degli altri colleghi.

PRESIDENTE: se ho capito bene il sindaco Cirillo propone un rinvio. Soltanto brevemente, ovviamente io ho preparato in maniera spontanea insieme al direttore una relazione delle attività che abbiamo fatto, perché spesso le attività dell'Ato che stiamo mettendo in essere, che vedono la mia persona ormai impegnata H24, lo dico adesso e spero che rimanga a verbale, non è più sostenibile per quanto mi riguarda, che l'impegno che sto approfondendo e che richiede l'Ato, essendo io un presidente laico, cioè non ho altri incarichi, non sono un presidente sindaco, quindi sono assolutamente chiamato ad una azione molto forte, mentre gli altri Ato, che pure registrano un ritardo e ringrazio il sindaco Cirillo che ha sottolineato anche questo aspetto, noi stiamo andando avanti. Voglio dire che l'Ato Napoli 1 è un po' l'Ato pilota per quanto riguarda anche tutte le vertenze di sciopero, incontro con i sindacati. Abbiamo vissuto un momento drammatico dove la mia persona è stata chiamata più volte a dare una mano in tavoli di prefettura eccetera, ma ripeto, sono anche particolarmente imbarazzato, anzi molto imbarazzato a raccontare quello che faccio, ovviamente questo dovrebbe emergere da una sensibilità collettiva che io credo che ci sia perché basta leggere le relazioni di quello che stiamo facendo. Ovviamente la proposta del sindaco Cirillo che mi sembra di buon senso, io la metto come sempre alla vostra decisione e sono anche favorevole agli incontri, soprattutto se vengono partecipati, perché gli incontri purtroppo quelli informali non sono molto partecipati, e su questo noi dobbiamo trovare una sintesi, perché poi non possiamo arrivare ai consigli con degli interrogativi che magari nei preconsigli che con tanta fatica io e il direttore prepariamo, vanno deserti. Quindi io accolgo e sottopongo alla vostra attenzione la proposta del sindaco Cirillo e lo ringrazio moltissimo per la franchezza e per l'elemento di chiarezza. Chi prende la parola?

EMILIANO MICHELE: Allora prendo atto di quello che dice il sindaco Cirillo. Io aggiungo di più, al di là di quelle che sono le attività del consiglio dell'Ato, stamattina anche per cercare di sondare un attimo quelli che erano gli umori delle pubbliche amministrazioni, cioè dei sindaci che sono coinvolti all'interno dell'Ato Napoli 1, cercavo di comprendere un attimo se vi fosse stata una necessaria compartecipazione dei consigli comunali rispetto ad una delibera di una portata del genere. Ma non è certamente, come dire, una cosa che è stata fatta alle spalle dell'Ato, ma volevamo arrivare noi sindaci che siamo espressione dei nostri consigli, con un orientamento unico e non certamente frazionato rispetto a quelle che potessero essere le composizioni delle singole amministrazioni. Da quello che ho potuto apprendere, perché io cerco sempre di filtrare e di moderare un attimo quelle che sono, insieme all'amico sindaco Pannone, quelle che sono ovviamente le attività dell'Ato per quanto riguarda la parte delle pubbliche amministrazioni, mi è sembrato di capire che ci sono delle difficoltà anche temporali rispetto a quelle che sono il coinvolgimento dei nostri consigli comunali. Quindi la proposta non è certamente, per come dice

il sindaco Cirillo, non è certamente una proposta da bocciare, ma è una proposta da valutare. Sotto questo profilo mi permetto di aggiungere, io apprezzo, ma come lo apprezzo io, credo che lo apprezzino tutte le pubbliche amministrazioni che partecipano nell'Ato Napoli 1, l'attività del nostro Presidente, hai lavorato in modo ottimo, anzi direi eccezionale con la direzione di Carlo Lupoli, sei stato il motore trainante dell'Ato Napoli 1 e te lo riconosco ancora oggi. È vero che non c'è partecipazione sugli incontri informali, tante volte ci siamo incontrati anche a Napoli, eravamo in pochi, per cercare di capire come poter andare oltre e come poter arginare i problemi che ci cadevano addosso o comunque come dare quella spinta necessaria a far decollare l'Ato. Di base le nostre amministrazioni, per quello che per lo meno mi viene riferito, io adesso inizio il secondo mandato elettorale, tante sono le questioni che mi vengono poste rispetto all'attività dell'Ato, come la stessa cosa dice "ma noi abbiamo un'Ato, dobbiamo bandire una nuova gara, che senso ha se abbiamo un'Ato? che senso ha? A che serve l'Ato", ma alla fine passa il concetto come se noi fossimo quasi un carrozzone, che non produce, che non dà servizi.

Sotto questo aspetto io vorrei collegarmi a quello che dice il sindaco Cirillo, ho notato che ci sono alcuni sindaci che sono assenti a questo consiglio, da parte mia sostenendo la necessità di coinvolgere in prima persona anche i sindaci che ovviamente espongono il pensiero in virtù di un mandato che poi ricevono dal consiglio Comunale, chiederei anch'io di rinviare questo punto all'ordine del giorno perché il coinvolgimento delle pubbliche amministrazioni in questo preciso momento è fondamentale, con tutto il rispetto dell'attività del Consiglio dell'Ato, ma credo che noi dobbiamo esporre il nostro pensiero, il nostro voto, stiamo anche esponendo le nostre amministrazioni. Quindi anche io sarei favorevole ad un invio del punto all'ordine del giorno.

PRESIDENTE: Bene! Chi altro prende la parola? Sindaco, prego.

SINDACO AFRAGOLA - PANNONE: Io credo che si possa, se mi consente il Presidente, si possa raccogliere il dato positivo che è venuto dagli interventi dei sindaci che mi hanno preceduto a cui vanno ancora le mie congratulazioni per la riconferma, per il nuovo quinquennio amministrativo. Impegniamoci tutti insieme, considerate anche le assente dei sindaci, sappiamo bene che l'Ato, il consiglio ha una sua articolazione che gli conferisce un'autonomia di carattere propriamente politico nel senso più pregnante, ma sicuramente questa gravidanza e questa significativa operatività si raccorda con una dimensione direttamente politica, che come ricordava Michele abbastanza chiaramente, è direttamente rapportabile a ruolo delle amministrazioni e quindi dei sindaci che le guidano. Quindi raccogliamo il buono di queste proposte che ci consentono innanzitutto ancora una volta, e dico ancora una volta perché per noi è uno sforzo molto agevole riconoscere il lavoro straordinario, quotidiano, ma consentitemi, anche di grande professionalità che porta avanti il Presidente, confortato da qualche tempo anche dal nuovo direttore. Facciamo in modo che ad una azione di così grande significato sul sistema delle norme che regolamentano questa importante realtà, ci possa essere effettivamente una condivisione che è quella che mi risulta, anche attraverso incontri informali, abbiamo cercato di favorire e suggellare anche gli incontri informali che abbiamo avuto nelle ultime settimane e negli ultimi mesi. Questo ci consente da una parte di essere sereni rispetto anche alle preoccupazioni, credo che in maniera sana, schietta e sincera, ha sollevato il sindaco di Cardito e vice sindaco Metropolitano, e dall'altra di connetterci direttamente con il grande valore della professionalità che ha messo in campo l'ente d'Ambito Napoli 1 con il Presidente e il Direttore, in modo tale che quel riconoscimento all'esito di una riflessione condivisa, che ripeto mette tutti insieme attorno ad un tavolo, magari in maniera anche fisica e non soltanto da remoto, ci permette di ragguagliare il lavoro svolto in questi mesi, che per quando mi riguarda è assolutamente chiaro, e di gran pregio, e credo che da questo punto di vista gli sguardi che vedo mi confortano anche rispetto agli amici che sono qui presenti ad Afragola, a fianco a me, e che dall'altra parte ci

responsabilizzano attraverso un passaggio di natura istituzionale che è relativamente rapportato alla portata del capo all'ordine del giorno.

Questo permettere in evidenza che si tratta di una misura di carattere di sistema sistemico e che non vuole assolutamente limitarsi ad una considerazione del lavoro dei singoli, ma garantire una operatività, una funzionalità e anche una serenità degli stessi soggetti chiamati a portare avanti le linee di indirizzo dell'ente d'ambito, al fine di raggiungere gli obiettivi ambiziosi di cui stiamo ragionando da mesi, perché poi questo è cuore del problema, favorire una responsabilizzazione attraverso un riconoscimento formale di chi presta tante energie e ci mette tanto impegno per raggiungere questi obiettivi, creare una cornice effettivamente che ci possa permettere di raggiungere questo obiettivo. Credo che questo approccio avendo fatto qualche ricognizione nelle ultime ore, nelle ultime giornate, faceva riferimento a questo anche l'amico sindaco Michele Emiliano, credo che da questo punto di vista non potrà non esserci anche il contributo attivo dei sindaci che non sono presenti.

Quindi direi che si possa raccogliere questo invito favorendo un aggiornamento anche a breve termine. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie sindaco, sì sono assolutamente d'accordo con l'invito e con la proposta che arriva per il rinvio, ovviamente, poi dopo cedo la parola, voglio solo aggiungere che agli atti di questo consiglio io lascerò una relazione fatta dal direttore e dal presidente sulle attività svolte negli ultimi due mesi. Dopodiché ci tengo a precisare e a ribadire, e spero che venga riportato nel verbale, che poi approveremo nella prossima seduta, di cui vi chiedo già di individuare la data e le presenze, perché noi abbiamo altre scadenze, il bilancio, abbiamo altre scadenze ancora, cioè il SAD3. Noi abbiamo una serie di scadenze, alcune delle quali dipendono anche dalla decisione che voi sindaci dovete prendere e che noi attendiamo, quindi vi pregherei di darmi al meno tre date nelle quali fare i prossimi tre consigli con le presenze, in modo tale da individuare un programma e una programmazione, fosse un metodo migliore, fondamentale anche l'incontro informale che dobbiamo fare a stretto giro, che io darei il compito di organizzare al sindaco Pannone, la cui generosità è nota, senza offendere nessuno. Quindi darei il compito al sindaco di Afragola di mettere in piedi il prossimo incontro informale, ovviamente io sarò disposto a fare le mie consuete telefonate a strettissimo giro.

In ultimo vi direi che la delibera di oggi non nasce come una attività estemporanea, ma io ricordo a questo consiglio che abbiamo dato mandato al direttore a gennaio e a marzo di istruire l'istruttore la pratica e la proposta, quindi la delibera di oggi era condivisa ma era anche frutto di un approfondimento che è stato fatto nei mesi scorsi.

Una rinfrancata di memoria condivido che va bene e quindi io se non ci sono altri interventi metto a voto la proposta formulata dal sindaco Pannone e dal sindaco Cirillo di rinviare il punto.

Non ci sono altri interventi quindi metterei la delibera in votazione.

Chi è favorevole?

Presenti n. 18

Favorevoli n. 18

Allora il punto numero due all'ordine del giorno è rinviato a stretto giro all'unanimità.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:
"VARIE ED EVENTUALI."

PRESIDENTE: Non vi tedio molto perché siamo già oltre la pazienza umana visto anche il caldo, noi abbiamo posto in essere ormai una serie di attività, siamo in attesa dopo quasi 15 incontri che il sottoscritto insieme al direttore abbiamo fatto in regione e in città metropolitana per la vertenza SAPNA. Sapete che noi abbiamo preparato come Ato, attraverso l'università partenope che con dei noti professionisti, gli scenari che dovevamo subentrare nell'acquisto delle quote SAPNA, cosa poi questa saltata. Abbiamo fatto due riunioni in regione perché è venuta fuori una proposta su un tavolo regionale di modifica della legge regionale che prevede un percorso in cui città metropolitana rientra nella potestà di SAPNA.

Su questo vi aggiornò che a brevissimo questa proposta deve andare in consiglio regionale. Appena ricevuta la modifica, noi dobbiamo fare un consiglio perché dobbiamo chiedere a) piano industriale di SAPNA; b) contratto di servizio di SAPNA e convenzione di SAPNA con tutti i comuni e tutta una serie di attività che poi dobbiamo fare per quanto riguarda la nuova governance che si verrà a creare città metropolitana -enti d'ambito -comuni.

Seconda cosa, noi abbiamo in questi giorni, in questi ultimi due mesi, anche attuato la ricerca di una sede, forse siamo addivenuti ad una soluzione che magari nell'incontro informale vi diremo perché Città Metropolitana è riuscita ad avere una sede.

Ultime due notizie, tra le tante attività dell'Ato svolte in questo periodo, noi abbiamo completato, come vi è stato trasmesso, la simulazione. Per cui noi abbiamo pronte le convenzioni per il SAD 1, SAD 2, SAD 3. Al prossimo incontro informale, che ricordo sempre al sindaco Pannone che ci darà una mano, il SAD 3 ci dovrà indicare la sua forma di gestione, se sceglie il pubblico, il privato o la società mista. Quindi noi al prossimo incontro informale andremo a questa decisione che ci comunicherete, dopodiché noi prepareremo gli atti necessari che competono all'Ato.

Ultima notizia, Arera ci sta informando ogni settimana di nuove notizie, quella di stamattina ve l'abbiamo girata su Whatsapp, perché purtroppo i tempi di Arera sono particolarmente rapidi, noi stiamo provvedendo a girargli, l'incontro che abbiamo fatto al Green Med Symposium, noi come Ato abbiamo fornito già vari servizi, una serie di formazioni ai dirigenti che nessun dirigente di nessun comune ha partecipato, in verità ha partecipato solo il sindaco Pannone, ma avremmo preferito che quell'incontro, che per noi era un seminario sul metodo MTR 2 e sul metodo QRIF e sull'altro metodo per quanto riguarda la tariffazione e i PEF, dobbiamo assolutamente fare un approfondimento perché i PEF dei nostri comuni che noi validiamo e validiamo in tempi record, perché l'ATO sta mettendo in piedi un lavoro incredibile sui PEF che ci richiede veramente H24, vi chiediamo di verificare un po' meglio la carta di qualità, la verifica dei quadranti delle performance all'interno dei PEF e alcuni numeri che non quadrano, vedi il Comune di Napoli, che però stiamo cercando di risolvere con incontri quotidiani.

Detto questo, vi ringrazio moltissimo e spero che abbiate preso un po' di appunti mnemonici di questa mia galoppata che sono costretto a fare perché non vorrei togliervi molto tempo. Aspetto la convocazione dell'incontro informale quando prima, ringrazio tutti per i contenuti, per i contributi e per la sensibilità dimostrata nei miei confronti.

Davvero un ringraziamento personale.

Buonasera a tutti.